

Carissimi parrocchiani e fedeli tutti,

come preti della comunità condividiamo con voi questa situazione che esula dall'ordinario di una certa precarietà ed insicurezza, che potete costatare e ritrovare sui documenti diocesani qui affissi.

Invitiamo alla serenità, alla prudenza, ma soprattutto a cogliere l'**occasione** per confidare nel Signore, rivolgerci a Lui in modo ancor più intenso nella **preghiera** e nell'**adorazione**, certi del fatto che non rimane mai sordo alle nostre suppliche.

Da parte nostra garantiamo che le **Sante Messe**, secondo le intenzioni che ci sono state affidate, verranno quotidianamente celebrate nella Cappella della canonica in forma privata, portando soprattutto voi e le vostre famiglie nella preghiera. Inoltre, continuiamo con la nostra disponibilità in canonica e in chiesa in modo individuale.

Infine, come parrocchia accogliamo l'invito del nostro Vescovo da mercoledì a domenica a pregare uniti a lui, che sarà in diretta sull'emittente Telepace, il Santo Rosario alle 18.30 e la Santa Messa alle 19.00 nella quale possiamo far nostra la Comunione Spirituale*.

Don Fabrizio
Don Alberto
Père Emmanuel

*"Se non potete comunicarvi sacramentalmente fate almeno la comunione spirituale,
che consiste in un ardente desiderio di ricevere Gesù nel vostro cuore"
(San Giovanni Bosco)*

***COMUNIONE SPIRITUALE**

Questa comunione non si fa esteriormente, come la comunione sacramentale, ma spiritualmente, cioè internamente e mentalmente, senz'alcun atto materiale e corporale: spiritualmente, cioè soprannaturalmente e divinamente. Ci unisce a Gesù in modo misterioso e nascosto, senz'alcun segno visibile come nella comunione sacramentale e ha la virtù di farci partecipare ai frutti dell'Eucaristia.

*Vorrei, Signore, riceverti con la purezza, l'umiltà e la devozione
con cui Ti ricevette la tua Santissima Madre, con lo spirito e il fervore dei Santi.*